

## Grillo avverte i dissidenti, è alta tensione

Il Senato respinge le dimissioni di Mangili: motivazioni lacunose. Alta tensione tra i parlamentari, prime contestazioni al capo. Il leader: chi vuole l'alleanza con il Pd ha sbagliato a votarci. M5S contestati anche davanti a Montecitorio, interviene la polizia

ROMA Sul web gli attivisti li tallonano. Qualcuno già parla di scissione. E a due passi da Montecitorio va in scena la contestazione. Ecco allora che in aiuto dei parlamentari 5Stelle arriva Beppe Grillo. Con un lungo messaggio a uso interno ed esterno si rivolge ai suoi parlamentari e agli elettori: «Perché hai votato il MoVimento 5 Stelle? Per fare un governo con i vecchi partiti? Per votare in Parlamento i meno peggio? Per discutere con il pdmenoelle di programma quando quello del M5S è il suo esatto contrario? Per spartire poltrone e posti di comando a partire dalle presidenze di Camera e Senato?». Consiglio finale: «Se hai votato per il M5S anche soltanto per uno di questi punti, allora hai sbagliato voto. Mi dispiace. La prossima volta vota per un partito».

### LA CONTESTAZIONE

«Fatelo, questo governo. Votate la fiducia ch  il Paese sta affondando». All'inizio era solo una discussione tra un gruppo di passanti e i due deputati 5Stelle Massimo Artini e Massimo De Rosa. A due passi da Montecitorio, in via Uffici del Vicario, Artini, uno dei deputati solitamente pi  disponibili al dialogo,   stato avvicinato e contestato. Si   accesa una discussione. Uno dei contestatori, Antonio Sciarrino, «un piemontese che lavora a Roma» e che si dichiara «simpatizzante», chiede ai grillini «di non essere troppo rigidi: state dentro e controllate, altrimenti vi buttano fuori, magari con una legge elettorale fatta proprio per questo». Un passante urla: «Non date retta a Grillo». Un altro «Non fate i bamboccioni, muovetevi». A questo punto interviene De Rosa. Che sbotta: «Non mi faccio dare del bamboccione da lei. In questo Paese se uno   coerente viene attaccato, perch  lei non se la prende con chi ha affossato l'Italia?». La tensione sale. Si avvicinano i carabinieri in servizio a Montecitorio. Artini, che non ha perso toni pacati, dice: «Ma cosa credete che non ce ne frega niente? Io non ci dormo la notte. Vi posso assicurare che Grillo   una settimana che non si fa sentire. Siamo noi sotto pressione. E ci stanno gi  spaccando». Pi  tardi De Rosa per giustificare tanta animosit  dir : «Ci stavano demolendo, non potevo stare zitto».

### LACRIME E RABBIA

Intanto il Senato ha respinto ieri le dimissioni della senatrice Mangili ritenendo «lacunose» le motivazioni addotte. Mentre la deputata uscita in lacrime dalla riunione congiunta di marted  sera, Mara Mucci, una giovane parlamentare di Imola,   uscita allo scoperto e ha messo in discussione la linea di Grillo. «Nell'ultimo incontro – ha scritto sulla sua pagina Facebook – abbiamo discusso quale linea politica intraprendere e credo che sia giunto il momento di fare un passo concreto verso una reale proposta di governo, attraverso una serie di personalit  a noi gradite. Questa linea sarebbe coerente con l'attesa dei nostri elettori».   una posizione molto diversa, dunque, da quella tenuta dal M5S. E la Mucci aggiunge: «Credo che per poter continuare ad influenzare la politica sia necessario provare a giocare concretamente le nostre carte». Dal M5S non si commentano le parole della «dissidente». Si fa osservare perch  la Mucci «  stressata», che «da poco le   nato un bimbo...» e dunque «bisogna capirla». E mentre alla Camera sta per arrivare un giornalista professionista a normalizzare l'ufficio stampa, Claudio Messori, responsabile della Comunicazione, scrive «No commissioni, no party» sul blog, spingendo perch  il Parlamento sia pienamente operativo.